



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale  
Amministrazione e gestione delle risorse finanziarie  
Ufficio IV

Prot. n. 17226/A6

Ancona, 13 dicembre 2004

**Ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche Statali  
della regione  
LORO SEDI**

**Ai Dirigenti  
dei Centri Servizi Amministrativi di  
Ancona – Ascoli Piceno – Macerata - Pesaro**

**e, p. c.:**

**Al M.I.U.R.  
Dipartimento per la Programmazione Ministeriale  
e per la Gestione Ministeriale del Bilancio, delle  
Risorse Umane e dell'Informazione  
Direzione Generale per la Politica finanziaria e  
per il Bilancio  
ROMA**

**OGGETTO: Programma annuale delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado  
per l'a.f. 2005 - Indicazioni operative di carattere generale.**

Si forniscono di seguito alcune indicazioni in ordine all'oggetto, allo scopo di consentire una equilibrata previsione delle entrate nella stesura del documento relativo al programma annuale per l'anno 2005.

Si chiarisce preliminarmente che - oltre a quanto comunicato dal M.I.U.R. (Direzione Generale per la Politica Finanziaria e per il Bilancio) con nota n. 1193 del 21 ottobre 2004 circa l'invarianza del piano dei conti per l'anno scolastico 2004/05 - la presente assume per presupposto che l'entità della complessiva dotazione finanziaria posta a disposizione di questo Centro di Responsabilità (C.d.R.) per l'anno 2005 corrisponda effettivamente agli importi risultanti dalla proposta di legge di bilancio attualmente in discussione. Tale presupposto conferisce alle previsioni di entrata che le istituzioni scolastiche iscriveranno nel programma annuale un sufficiente grado di attendibilità, fermo ovviamente restando il ricorso alle variazioni che si renderanno necessarie, nel corso del 2005, in conseguenza di assegnazioni aggiuntive.

Tanto premesso si precisa che, nell'ambito della dotazione ordinaria dei finanziamenti dello Stato, le previsioni di entrata per le supplenze brevi andranno iscritte in bilancio per un importo pari al budget 2004 assegnato da questo Ufficio con D.D.G. prot. n. 7278 del 13 maggio 2004. La previsione degli oneri riflessi e dell'Irap deve essere ovviamente rapportata a tale importo. Per completezza di informazione si comunica che verrà integralmente finanziato il fabbisogno integrativo relativo all'anno 2004, segnalato a questa Direzione Generale in risposta alla nota n. 13574 del 28 settembre 2004.

Per quanto concerne i finanziamenti per compensi ed indennità per il miglioramento dell'offerta formativa, nella perdurante vigenza degli articoli 82 e 83 del Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Scuola del 24 luglio 2003, si richiamano integralmente le indicazioni operative fornite da questa Direzione Generale per il programma annuale dell'anno 2004 (cfr. nota n.16673 del 18.12.2003).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale  
Amministrazione e gestione delle risorse finanziarie  
Ufficio IV

La dotazione ordinaria per il funzionamento amministrativo e didattico dovrà essere prevista in misura corrispondente agli importi assegnati con D.D.G. n. 7561 del 20 maggio 2004, diminuita del 7%.

Tale lieve scostamento in diminuzione è necessario per fronteggiare le difficoltà di finanziamento dei corsi della "Terza Area" degli Istituti Professionali, dovute principalmente al venir meno di precedenti apporti finanziari specifici (fondi messi a disposizione dal CIPE, fondi strutturali dell'Unione Europea, ecc.): si rende pertanto indispensabile il ricorso alla dotazione di bilancio del funzionamento amministrativo didattico (cap. 3827) - che rappresenta il canale di finanziamento ordinario per la copertura delle spese in argomento - secondo le indicazioni in tal senso ricavabili dalla C.M. n. 969 del 24 aprile 2002 e dalla ministeriale n. 1352 dell'11 ottobre 2004.

Va tuttavia precisato che se - come negli anni precedenti - nel corso del 2005 saranno assegnate risorse aggiuntive specifiche per la detta "Terza Area", ad integrazione del citato capitolo, si farà luogo ad una equilibrata redistribuzione di tali risorse.

Al fine della razionalizzazione e del contenimento della spesa per l'approvvigionamento di beni e servizi, si raccomanda di utilizzare il ricorso alle convenzioni CONSIP S.p.A., alle quali è possibile derogare - a seguito dell'entrata in vigore della legge 1° agosto 2003 n. 212 e del D.L. 12 luglio 2004 n.168 - solo quando il valore contrattato per l'acquisizione di beni rientri nei parametri di prezzo-qualità stabiliti, per i medesimi beni, dalla predetta Società.

Nelle more della materiale erogazione delle somme assegnate da questo CdR, si richiama, infine, il principio generale del ricorso alla disponibilità di cassa e si raccomanda di dar seguito - secondo valutazione comparativa di opportunità - ai pagamenti più urgenti, al fine di evitare eventuali, onerose iniziative contenziose.

f.to IL DIRETTORE GENERALE  
dr. Michele De Gregorio